

Databenc trova casa a palazzo Fruscione

Nato per sviluppare un'azione di programmazione strategica sui beni culturali, sul patrimonio ambientale e sul turismo: questo l'obiettivo del "Distretto Databenc" presentato ieri mattina presso il..



Nato per sviluppare un'azione di programmazione strategica sui beni culturali, sul patrimonio ambientale e sul turismo: questo l'obiettivo del "Distretto Databenc" presentato ieri mattina presso il Salone dei Marmi di Palazzo di Città. Una serie di attività dedicate alla città sotto la direzione della Soprintendenza Archeologica della Campania e di quella delle Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino. «Un'iniziativa – assicura Mariagiovanna Riitano, direttore del dipartimento di Scienze del patrimonio culturale al polo di Fisciano – promossa e finanziata dalla Regione Campania tramite fondi europei, in sinergia con l'università di Salerno e la Federico II di Napoli che hanno lavorato a stretto contatto con alcune aziende del territorio». Contestualmente sono stati portati avanti anche vari progetti che hanno riguardato nello specifico l'area del centro storico in quanto sistema pluristratificato, fulcro dell'identità cittadina. «Al distretto – puntualizza il rettore Aurelio Tommassetti - hanno assegnato uno spazio all'interno dello storico Palazzo Fruscione da adibire a laboratorio aperto alla presentazione pubblica degli interventi». Tra i progetti che saranno portati avanti c'è anche quello di un ciclo di conversazioni su temi storici e artistici, intitolato "La bellezza dei secoli a Salerno". I